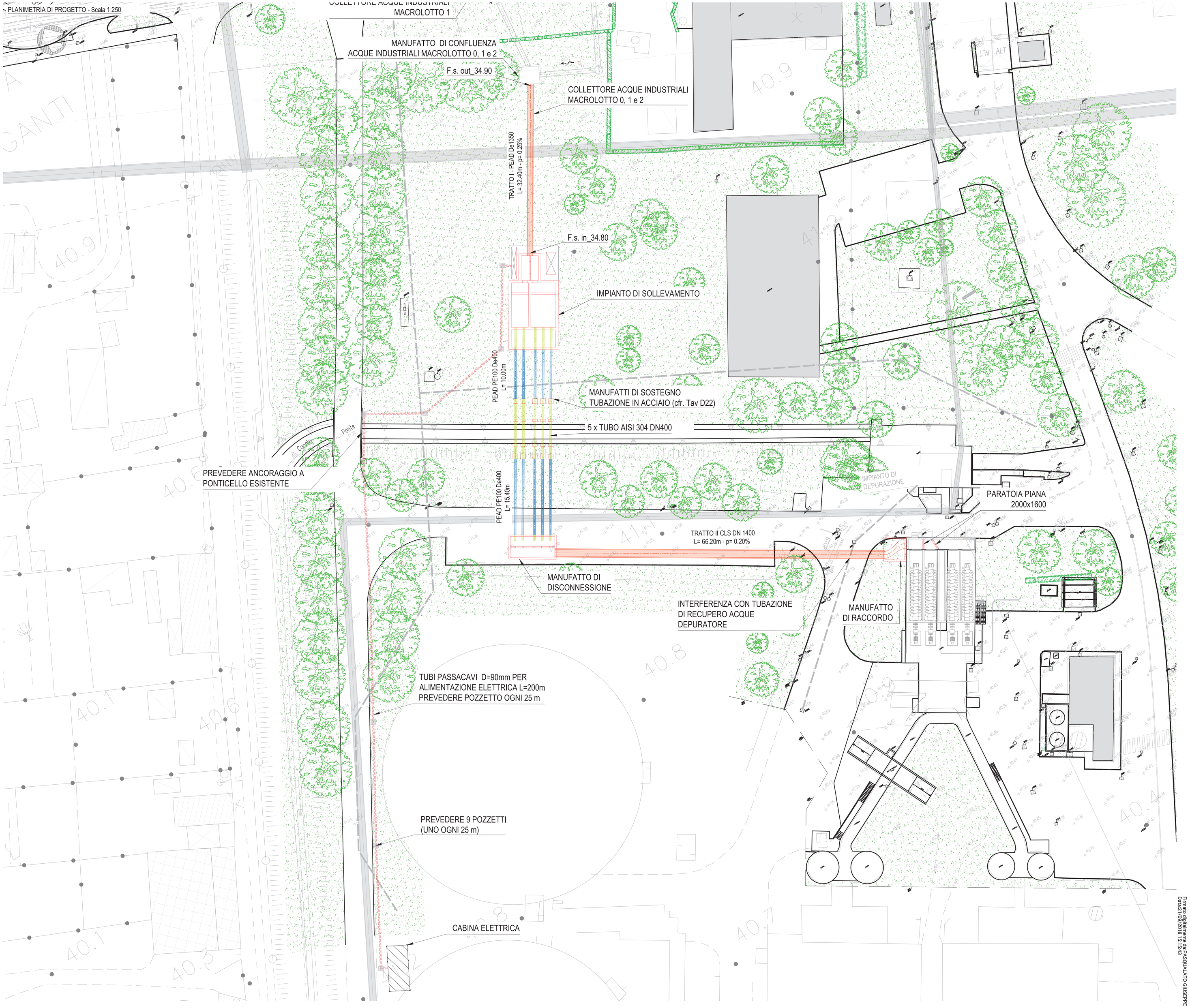
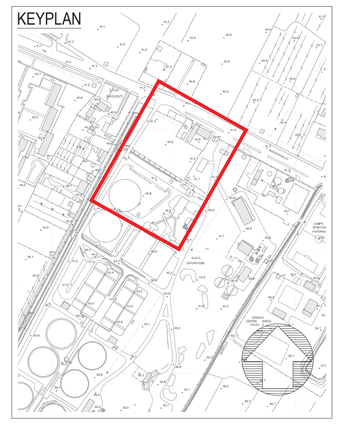
PLANIMETRIA DI PROGETTO - Scala 1:250



KEYPLAN



L E G E N D A

COLLETTORI FOGNARI DI PROGETTO

- CONDOTTE A PELO LIBERO
- TUBAZIONE IN PRESSIONE IN AISI 304
- TUBAZIONE IN PRESSIONE IN PEAD PE100

COLLETTORI FOGNARI ESISTENTI

- RETE FOGNATURA ESISTENTE

PREDISPOSIZIONE PER ALIMENTAZIONE ELETTRICA

- TUBI PASSACAVI D=90 mm

NOTE

NOTA 1 :

I DATI RAPPRESENTATI DERIVANO DALLA SOVRAPPOSIZIONE DALLE TAVOLE DEI SERVIZI FORNITE DAI DIVERSI ENTI GESTORI.
ESSI DEVONO ESSERE CONSIDERATI, SOTTO L'ASPETTO PLANIMETRICO,COME INDICATIVI DELL'ESISTENZA DEL SERVIZIO E NON COME PRECISO VALORE TOPOGRAFICO.
SI SEGNALA CHE POTREBBERO VERIFICARSI INTERFERENZE CON SOTTOSERVIZI NON RICONDUCIBILI ALLE SOCIETA' INTERESSATE DALL'INDAGINE.

NOTA 2 :

PRELIMINARMENTE A QUALSIASI LAVORAZIONE O IMPIANTO DI CANTIERE È OBBLIGO DELL'APPALTATORE ACCERTARSI DELL'ESISTENZA DI EVENTUALI INTERFERENZE CON SOTTOSERVIZI NON CENSITI IN FASE DI PROGETTO E CONCORDARE LE MODALITÀ DI RISOLUZIONE CON GLI ENTI GESTORI E CON LA DIREZIONE LAVORI.
LA POSIZIONE PLANIMETRICA E ALTIMETRICA DELLE INTERFERENZE ESISTENTI RICAVATE DALLE INFORMAZIONI FORNITE DAI GESTORI È INDICATIVA E ANDRÀ PERTANTO VERIFICATA IN FASE DI APERTURA DEGLI SCAVI A CURA ED ONERE DELL'APPALTATORE STESSO.
AL FINE DI EFFETTUARE DETTE VERIFICHE, L'APPALTATORE POTRÀ REALIZZARE, LUNGO IL PERIMETRO DELLE OPERE DA REALIZZARE E ALL'INTERNO DELL'AREA DI CANTIERE, EVENTUALI SCAVI A MANO E/O ASSISTITI CON ESCAVATORE AL FINE DI VERIFICARE L'EFFETTIVA ASSENZA DI INTERFERENZE CON ALTRI SOTTOSERVIZI, RICORRENDO, SE NECESSARIO, ANCHE ALL'UTILIZZO DI TECNICHE DI RICERCA INDIRETTA QUALI IL GEO-RADAR.
SOLO SUCCESSIVAMENTE POTRÀ EFFETTUARE L'EVENTUALE SCAVO DI SBANCAMENTO PER PORTARSI ALLA QUOTA DI LAVORO COINCIDENTE CON LA QUOTA DI IMPOSTA DELLE LAVORAZIONI.

NOTA 3:

PRELIMINARMENTE ALL'INSTALLAZIONE DELLE PARATOIE PIANE 2000x1600 ALL'INTERNO DELLE COCLEE, VERIFICARE LA CORRETTA POSIZIONE DEI VIGENTINI ESISTENTI INTERFERENTI.
LE PARATOIE DOVRANNO ESSERE INSTALLATE SENZA INTERFERIRE CON I CANALI ESISTENTI, DOVRANNO ESSERE IN ACCIAIO INOX AISI304 CON TENUTA SUI QUATTRO LATI NEI DUE SENSI DI FLUSSO IN EPDM, SOSTENERE UN CARICO IDRAULICO PARI A 3m E DOVRANNO ESSERE COMPLETE DI TELAIO CON STRUTTURA AUTOPORTANTE PER IL CORRETTO FISSAGGIO.

GIDA GESTIONE IMPIANTI DEPURAZIONE ACQUE S.p.A.

ADEGUAMENTO DELLE RETI FOGNARIE DEL COMUNE DI PRATO E MONTEMURLO

ACCORDO INTEGRATIVO PER LA TUTELA DELLE RISORSE IDRICHE DEL MEDIO VALDARNO, PER LA RIORGANIZZAZIONE DELLE RETI FOGNARIE DEI COMUNI DI PRATO, CANTAGALLO, MONTEMURLO E VAIANO
DELIBERA REGIONALE n. 696/2015

PROGETTO ESECUTIVO

BACIACAVALLO

PLANIMETRIA DI PROGETTO

PROGETTISTA
Giuseppe PASQUALATO
Ord. Ingg. di MILANO
N. A 19116
SINA

COMMITTENTE
G.I.D.A. S.p.A
Via Bocciodrello, 36
59100 Prato (PO)

REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	CONTR.	APPROV.	RIESAME
1	12/17	prima emissione	DTI	DTI/LAF	DTI/PAS	
2	03/18	Revisione per osservazioni committente	DTI	DTI/LAF	DTI/PAS	
3	09/18	Revisione per validazione	DTI	DTI/LAF	DTI/PAS	

DATA 2017 — SCALA 1:250 — N. PROGR. D03

CODIFICA ELABORATO: COMMESSA 710503 — DOCUMENTO BBACPP01 — REV 3

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTO DELLA COMMITTENTE

Firmato digitalmente da:PASQUALATO GIUSEPPE
Data:27/09/2018 15:15:43

Il presente documento non potrà essere copiato, riprodotto o altrimenti pubblicato, in tutto o in parte, senza il consenso scritto del proprietario.Ogni utilizzo non autorizzato sarà perseguito a norma di legge.

Il presente documento non potrà essere copiato, riprodotto o altrimenti pubblicato, in tutto o in parte, senza il consenso scritto del proprietario.Ogni utilizzo non autorizzato sarà perseguito a norma di legge.